

64.

irremissibilmente in pena di Scudi 1000 per ciascuno da esserli fatti per cadauno de' Consiglieri, sotto debito di Sacramento, senz'altro Consiglio, ovvero dagli Avogadori di Coman e dalli Consiglieri, e Capi Accessori, e per cadaun di essi, la qual pena vada nella Cassa di questo Consiglio. Dovendo in ogni tempo intendersi nullo, o di niun valore tutto quello, che contra li presenti Ordini nostri fosse fatto fatto.

Et acciò questa santa e buona intenzione nostra abbia più lungamente la sua debita executione, siano tenuti li Secretarij di questo Consiglio non pure leggere ogni primo giorno di mese alli Capi prima che si faccia alcun' altra Cose, la presente Carte, ma debbano anche in ogni occasione, e specialmente quello, che aderà nelle mani la materia che si doverà trattar, ricordar alli Capi le predette deliberationi, e particolarmente quelle Cose, che non appartengono al loro Tribunale, semprechè si trattasse di abbracciar alcuna materia, che non fosse propria di questo Consiglio. Notando però le Carte, Lettere, Mandati, ovvero altro atto, che si facesse contra li predetti Ordini, s'aver ricordato e letta la presente Carte.

Sotto pena ad essi Secretarij, semprechè manessero all'obbligo predetto, di privation per anni due di poter entrare nelli Consigli nostri secreti, e di perdere il Salario per il predetto tempo, il qual Salario sia di fatto per cadauno delli detti Capi fatta scuder, ed applicare a Luoghi Sui.

E la presente Carte sia registrata nel Capitolar di questo Consiglio, e letta ogni mese il primo giorno, che si radunerà questo Consiglio per la debita sua executione.

Ne possa in alcun tempo mai esser tirata, spezza, alterata, dichiarata, ne per qualivoglia forma, ovesi ingegno ad essa contrafatto per una volta sola, ne per più, se la Carte non sarà speza con tutte nove le Ballotte de' Consiglieri, e Capi, e con li sigli del predetto Consiglio.

1762. 28. 4to.

Consegnata
dal Circofetto
Michel Angelo Maini
Secretario Legista.

De Not.